



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Roma, 14 settembre 2026

***Al Ministro dell'Istruzione e del Merito
On Prof. Giuseppe Valditara***

E p.c. Al Presidente Aran Dr. Antonio Naddeo

Oggetto: Richiesta apertura delle trattative per il CCNL 2025-2027 dell'Area Istruzione e Ricerca – Dirigenza scolastica e completamento della perequazione retributiva

Egregio Signor Ministro,

abbiamo letto con attenzione le Sue recenti dichiarazioni sui risultati conseguiti dal Governo in materia di rinnovi contrattuali e di valorizzazione economica del personale della scuola.

Tre contratti sottoscritti per il comparto scuola, aumenti retributivi, risorse aggiuntive: risultati che il Ministero rivendica con legittima soddisfazione.

Ci permetta, però, di porre una domanda altrettanto semplice: quando arriverà il momento della dirigenza scolastica? Perché se la valorizzazione della scuola è davvero una priorità politica del Governo, non può esistere una zona d'ombra proprio nel punto più delicato del sistema: chi ogni giorno è chiamato a dirigere le istituzioni scolastiche, ad assumersene le responsabilità e a rispondere personalmente di una quantità crescente di adempimenti, vincoli e obblighi. E soprattutto non può essere considerato normale che il contratto della dirigenza scolastica arrivi sempre quando è ormai scaduto da anni.

Il CCNL 2022-2024 si è chiuso il 6 agosto u.s. con circa due anni di ritardo rispetto alla naturale scadenza del precedente contratto. Sul piano normativo, il CCNL appena sottoscritto, ha prodotto alcune modifiche, ma non ha certamente affrontato i nodi strutturali della professione dirigenziale.

DIRIGENTISCUOLA, nel commentare l'ipotesi sottoscritta a maggio, ha sottolineato come, al di là dell'incremento economico già sostanzialmente determinato dalle risorse disponibili, le modifiche normative siano state assai limitate. Le questioni della mobilità, della disciplina, delle responsabilità e, soprattutto, della perequazione sono rimaste in larga parte rinviate alla tornata successiva.

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA

Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Ecco perché **il CCNL 2025-2027 non può essere considerato una semplice prosecuzione del precedente**. Deve diventare il contratto nel quale la dirigenza scolastica trova finalmente il riconoscimento della propria specificità, delle proprie responsabilità e del proprio ruolo all'interno della dirigenza pubblica.

Non si tratta, Signor Ministro, di una rivendicazione improvvisata o di una richiesta avanzata oggi per la prima volta.

La questione della **perequazione retributiva dei dirigenti scolastici** è una battaglia che DIRIGENTISCUOLA conduce da anni e che affonda le sue radici più recenti nella mobilitazione del 2017, quando, a seguito della forte iniziativa della categoria, Governo e ARAN assunsero l'impegno di realizzare progressivamente l'armonizzazione delle retribuzioni dei dirigenti scolastici con quelle dei dirigenti pubblici di pari fascia. Il percorso avrebbe dovuto articolarsi in tre passaggi: l'allineamento della retribuzione di posizione parte fissa, realizzato con il CCNL 2016-2018; la perequazione della parte variabile, realizzata solo parzialmente con il CCNL 2019-2021; e, infine, il completamento attraverso la retribuzione di risultato, collegata al sistema di valutazione della performance.

Quell'impegno, dunque, non è stato mantenuto fino in fondo. E nel frattempo DIRIGENTISCUOLA ha continuato a sollecitare le istituzioni in ogni sede possibile.

Nel 2022, in occasione della discussione sulla Legge di Bilancio, DIRIGENTISCUOLA denunciò l'assenza di qualsiasi previsione perequativa e chiese esplicitamente l'allineamento retributivo con le dirigenze di pari fascia, nonché la destinazione al FUN delle economie derivanti dalla riduzione dell'organico dei dirigenti scolastici.

Nel 2023 la mobilitazione è proseguita con la petizione promossa dalla categoria, con il confronto diretto con il Ministro e, soprattutto, con il ricorso al **Comitato Europeo dei Diritti Sociali**, al quale è stata sottoposta la questione della mancata equiparazione retributiva dei dirigenti scolastici ai dirigenti pubblici di pari fascia.

Sempre nel 2023 DIRIGENTISCUOLA è stata audita dalle Commissioni Bilancio di Camera e Senato nell'ambito della Legge di Bilancio, chiedendo risorse specificamente destinate al completamento della perequazione e sostenendo la necessità che, prima di qualsiasi altra distribuzione delle risorse disponibili, venisse garantita una quota destinata a colmare il divario retributivo della dirigenza scolastica.

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA

Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



Nel **2024**, ancora una volta, nelle audizioni parlamentari sulla Legge di Bilancio, DIRIGENTISCUOLA ha documentato il divario esistente tra i dirigenti scolastici e i dirigenti amministrativi e tecnici di pari fascia, sottolineando che i pochi milioni destinati al FUN non potevano certo essere scambiati per la realizzazione della perequazione.

Non è dunque casuale che, anche in occasione del rinnovo contrattuale appena concluso, la nostra Organizzazione abbia mantenuto ferma la propria posizione. E non è casuale che, subito dopo la firma dell'ipotesi del CCNL 2022-2024, sia stata trasmessa al Ministero la **piattaforma per il rinnovo 2025-2027**, proprio per evitare che il nuovo contratto arrivasse ancora una volta quando il relativo triennio fosse ormai terminato.

Nel **2025** la questione è stata nuovamente portata al centro del confronto istituzionale, anche in occasione della Legge di Bilancio. DIRIGENTISCUOLA ha chiesto specifici stanziamenti per la perequazione, ha denunciato l'assenza di risorse dedicate e ha evidenziato come il divario medio rispetto ai dirigenti di pari fascia si collochi nell'ordine di **23.000 euro annui per dirigente scolastico**.

Persino l'incremento di 6 milioni di euro annui previsto nel 2025-2026 per il FUN, pur rappresentando una risorsa certamente utile, è stato da DIRIGENTISCUOLA giudicato assolutamente insufficiente rispetto all'obiettivo della piena perequazione e, soprattutto, non strutturale.

La questione è arrivata fino allo **stato di agitazione della categoria**, proclamato nel settembre 2025 proprio a fronte delle reiterate mancate risposte su perequazione, condizioni di lavoro, reggenze, carichi burocratici e rinnovo contrattuale.

E, nel **gennaio 2026**, Signor Ministro, la perequazione è stata nuovamente posta al centro delle rivendicazioni della nostra Organizzazione, ottenendo l'impegno a proseguire il confronto fino alla sottoscrizione del verbale di conciliazione presso il Ministero del Lavoro. In tale verbale si dà atto che *le Parti confermano che la trattativa avente ad oggetto le tematiche sottese ha condotto ad una intesa*. E, al punto 3 del medesimo verbale, è espressamente prevista proprio la questione della perequazione.

Oggi, pertanto, siamo arrivati a un punto nel quale non sono più possibili ulteriori rinvii. C'è, infatti, un elemento nuovo e decisivo: **il sistema di valutazione dei dirigenti scolastici è finalmente entrato a regime**. Era questo, secondo il percorso delineato negli anni, l'ultimo tassello necessario per completare il processo di perequazione attraverso la retribuzione di risultato. DIRIGENTISCUOLA ha ricordato più volte che, una volta superato questo ostacolo, non possono più essere invocati alibi di carattere burocratico o ordinamentale.

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA

Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



A questo punto resta una sola questione: **la volontà politica di reperire e destinare le risorse necessarie.**

Ed è proprio per questo che la prossima Legge di Bilancio rappresenta un passaggio decisivo. Se davvero, come Ella ha più volte dichiarato, il Governo intende valorizzare la dirigenza scolastica e riconoscere il ruolo di chi ogni giorno guida le istituzioni scolastiche assumendone responsabilità organizzative, amministrative, contabili, educative e di sicurezza sempre più vaste, allora questa volontà deve tradursi in una scelta finanziaria precisa.

Non è più sufficiente una generica dichiarazione di principio. Occorre prevedere uno specifico e strutturale stanziamento per la perequazione della dirigenza scolastica, destinato a ridurre e progressivamente colmare il divario con le dirigenze pubbliche di pari fascia.

È questo il vero banco di prova. È questo che consentirebbe di trasformare la prossima tornata contrattuale da una semplice operazione di aggiornamento economico e normativo in una **svolta storica per la dirigenza scolastica italiana.**

Perché sarebbe certamente un risultato storico riuscire, per la prima volta, a sottoscrivere un CCNL entro il periodo della sua effettiva vigenza.

Ma sarebbe un risultato ancora più storico chiudere il CCNL 2025-2027 nei tempi e, contemporaneamente, portare finalmente a compimento la perequazione economica dei dirigenti scolastici. Sarebbe la dimostrazione concreta che le dichiarazioni sulla valorizzazione del personale della scuola valgono anche quando si parla di chi la scuola è chiamato quotidianamente a dirigerla, rappresentarla e assumersene ogni responsabilità.

La dirigenza scolastica, Signor Ministro, non chiede privilegi. Chiede semplicemente che a responsabilità dirigenziali comparabili corrisponda un trattamento economico comparabile. Chiede che venga superata una disparità che dura da decenni e che nessuna moderna concezione della dirigenza pubblica può più giustificare. Chiede, soprattutto, che gli impegni assunti nel 2017 non vengano ulteriormente rinviati.

Per questo ci attendiamo che alle parole seguano immediatamente i fatti: l'emanazione in tempi rapidissimi dell'Atto di indirizzo per il CCNL 2025-2027, l'immediata convocazione del tavolo negoziale e l'inserimento nella prossima Legge di Bilancio delle risorse specificamente destinate al completamento della perequazione retributiva della dirigenza scolastica.

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA

Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA
CONFEDERATI CODIRP



La nostra Organizzazione ha già fatto la propria parte indicando con chiarezza le priorità della categoria, che ben conosce. Ora tocca all'Amministrazione dimostrare che la lezione del passato è stata finalmente compresa: mai più contratti firmati quando il loro triennio è già finito, mai più rinvii, mai più promesse senza risorse !

A fronte dei successi che il Ministero rivendica e dei risultati che vengono legittimamente presentati all'opinione pubblica, la dirigenza scolastica attende ora di poter registrare un risultato che abbia lo stesso valore anche per la propria categoria. E allora, sì, la dirigenza scolastica sarà ben lieta di tributare al Ministro Valditara il plauso che oggi ancora attende di poter esprimere. Per aver finalmente realizzato, nei fatti, un contratto nei tempi e la perequazione economica della dirigenza scolastica.

Con questa aspettativa, attendiamo un Suo tempestivo intervento.

L'occasione è gradita per distintamente salutare

IL PRESIDENTE NAZIONALE

(Attilio Fratta)

Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA

Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA

TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717

PEC: dirigentiscuola@pec.it - Mail: dirigentiscuola@libero.it - info@dirigentiscuola.org -

Sito: www.dirigentiscuola.org – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>